

FIRMATO IERI IL CONTRATTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE DI UN'AUTOSTRADA DA 420 KM

Astaldi avanti tutta in Turchia

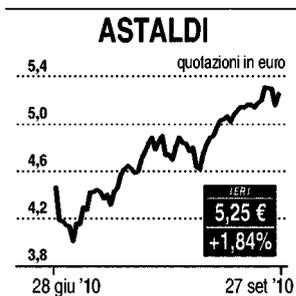
DI MANUEL FOLLIS

Piazza Affari ha premiato la firma da parte di Astaldi del contratto definitivo con il ministero dei Trasporti turco per la realizzazione e successiva gestione dell'autostrada Gebze-Izmir. Il titolo della società di costruzioni ha infatti chiuso con un rialzo dell'1,8% a 5,2 euro in una giornata piatta per la borsa di Milano. «L'opera verrà realizzata in pool con cinque imprese turche, con la formula del Bot (Build, Operate, Transfer) e prevede un investimento di 6,5 miliardi di dollari, finanziato con lo schema del project finance. Il ritorno è garantito dai ricavi di gestione, pari a 23 miliardi di dollari su una durata della concessione di 22 anni e 4 mesi», si legge in una nota del gruppo. La firma del contratto fa seguito all'aggiudicazione provvisoria, datata giugno 2009 e si è tenuta presso la Direzione generale delle strade alla presenza del ministro dei Trasporti turco Binali Yildirim, dell'ambasciatore d'Italia in Turchia Gianpaolo Scarante e dei rappresentanti dei cinque giganti turchi del settore (Nurol, Ozaltin, Makyol, Yuksel e Gocay) con cui Astaldi realizzerà. L'appuntamento di ieri, oltre a ufficializzare la commessa, determina le condizioni per la strutturazione del project finance a valle della quale il contratto sarà inserito nel portafoglio ordini del Gruppo Astaldi, per un importo pari al 15,75% per la quota costruzione e per quella di concessione. L'avvio della costruzione dei 421 chilometri di autostrada (il più costoso nastro d'asfalto nella storia della Turchia) che collegherà Gebze (circa 60 km da Istanbul) a Izmir (Smirne), sulla costa egea, è previsto per il 2011. La durata dei lavori è prevista in sette anni. La nuova tratta autostradale prevede la realizzazione di un ponte sospeso sulla baia di Izmir, che sarà uno dei più lunghi al mondo. Sem-

*Investimento da 6,5 miliardi di dollari
Previsti oltre 23 mld di ricavi in 22 anni
E ora il gruppo guarda all'alta velocità*



Paolo Astaldi



pre ieri il presidente del gruppo, Paolo Astaldi, ha confermato che la società è pronta a partecipare a una gara in Turchia per la linea ferroviaria ad alta velocità che collega la capitale Ankara a Bursa, un progetto del valore di circa 800 milioni di euro. «La Turchia ormai la conosciamo abbastanza bene. È un Paese serio, stabile, che offre molto e soprattutto che, quando vuole, fa le cose con molta rapidità. Basti pensare che per un contratto da oltre 6 miliardi di dollari dall'aggiudicazione al giorno della firma, è passato poco più di un anno», ha detto il presidente del gruppo. (riproduzione riservata)

